

## Criteri per una buona apertura

È abbastanza complicato definire con precisione dei criteri universalmente validi per iniziare bene una partita, ma in linea di massima si può affermare che è senz'altro fondamentale:

- **Mobilizzare** fin dal principio **il maggior numero di pezzi** del proprio schieramento con l'obiettivo di:
  - **Controllare il centro della scacchiera** (zona altamente strategica di ogni partita).
  - **Porre il monarca al riparo** dagli attacchi avversari nella fase del mediogioco, in attesa di attivarlo nel finale di partita.

### Esempio 1 - Mobilitazione dei pezzi

Per capire l'importanza della **mobilitazione dei pezzi**, vediamo un tipico esempio di apertura praticata solitamente dai principianti, spesso tesi a dare velocemente l'agognato *scacco matto* all'avversario senza curarsi dello sviluppo del proprio schieramento:

**A1. Apertura Patzer-Parnham**  
 (1 e4, e5 ; 2 Dh5) ,  
Difesa classica  
 (2 ..., Cc6)  
  
*Principiante-Maestro*



7... b5 \*

Apertura Patzer-Parnham C20  
 Principiante  
 Maestro

Scacchi! © 1998  
 Partita d'esempio

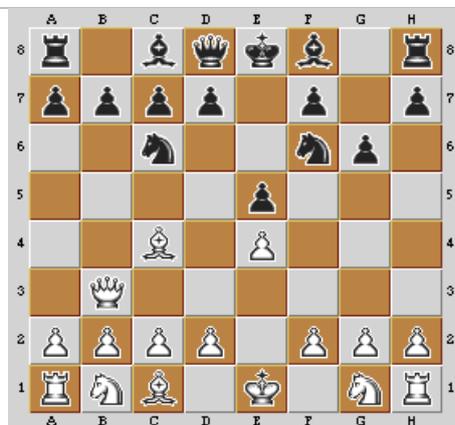
1. e4 e5 2. Dh5 Cc6 3. Ac4 g6 4. Df3 Cf6 5. Db3 Cd4 6. Axf7+ Re7 7. Dc4 b5 \*

**1 e4,                    e5**  
**2 Dh5?!,                Cc6**  
**3 Ac4,                    ...**

Il Bianco minaccia **Dh5:f7#**, sulla falsariga del famoso matto del barbiere, ma il piano gli si ritorcerà contro.

**3 Ac4,                    g6**  
**4 Df3,                    Cf6**  
 (il Bianco ancora minaccia **Df3:f7#**)  
**5 Db3?,                    ...**

Il Bianco insiste con il suo attacco scriteriato sul punto **f7**, ma lo attende una doccia fredda:



Posizione dopo la mossa 5 Db3?, ...

- 5 Db3?,                    Cd4!!6 A:f7+, Re7**  
**7 Dc4,                    b5!**

la Donna bianca andò per attaccare ed, invece, venne attaccata ed ora il Bianco ha perso l'**Alfiere campochiaro**, perché la **Donna** non può più difenderlo.

Nella linea di gioco appena esaminata il Bianco ha mosso addirittura 4 volte la **Donna** nelle prime 7 mosse dell'apertura, con il risultato nefasto di concedere un enorme vantaggio di sviluppo al suo avversario, il quale invece ha sfruttato ottimamente le sue mosse collocando fin dall'inizio i suoi **Cavalli** nelle case ideali **c6** e **f6**, da dove sono in grado di controllare il centro. Ed, in effetti, è stato proprio un **salto di Cavallo** nella casa centrale **d4** a provocare il tracollo del piano d'attacco del Bianco.

## Esempio 2 – Spostamenti inutili della Donna

Che la **Donna** eserciti un fortissimo fascino sui principianti è testimoniato anche dal successivo esempio, in cui vediamo il famoso tennista tedesco Boris Becker alle prese nientemeno che con Garry Kasparov in una partita giocata via Internet e commentata in diretta sulla rete statunitense CNN:

**A2. Apertura Patzer-Parnham**  
(1 e4, e5 ; 2 Dh5) ,  
*Difesa classica*  
(2 ..., Cc6)

Becker - G.Kasparov

c20

Apertura Patzer-Parnham

Becker, Boris  
Kasparov, Garry

CNN  
Internet, 2000

1. e4 e5 2. Dh5 Cc6 3. Df3 Cd4 4. Dc3 Cf6 5. f3 g6 6. Ce2 c5 7. Cxd4 cxd4 8. Db3 Ag7 9. Ac4 O-O 10. c3 d5 11. Ae2 d3 12. Axd3 dxe4 13. Axe4 Cxe4 14. fxe4 Dh4+ 15. Rd1 Dxe4 16. Te1 Ag4+ 17. Te2 Dxe2+ 18. Rc2 Af5# 0-1

- 1 e4, e5  
2 Dh5?!, Cc6  
3 Df3, Cd4  
(il Nero minaccia già **Cd4:c2+**)  
4 Dc3, Cf6  
5 f3, g6?!

Kasparov forse non voleva abbreviare eccessivamente la partita con **5 ..., d5!**. Per esempio:

1° Alternativa	2° Alternativa	3° Alternativa
5 f3, d5	5 f3, d5	5 f3, d5
6 d3?, Ab4!!	6 e:d5, C:d5	6 Ad3, d:e4
7 D:b4, C:c2+	7 Dc4, b5	7 f:e4, C:e4!
	8 Dd3, Af5!	8 A:e4, Dh4+
(... e il Bianco perde la Donna)	(... e il Bianco perde la Donna)	

- 6 Ce2, c5  
7 C:d4, c:d4  
8 Db3, Ag7  
9 Ac4, O-O  
10 c3, d5  
11 Ae2?, d3!? (ora Kasparov non concede più sconti)  
12 A:d3, d:e4  
13 A:e4, C:e4  
14 f:e4, Dh4+  
15 Rd1, D:e4  
16 Te1, Ag4+  
17 Te2, D:e2+  
18 Rc2, Af5#  
0-1

Le ragioni della disfatta di Becker sono evidenti:

- **Troppe mosse** inutili di **Donna**
- **Ritardo di sviluppo dei pezzi** dello schieramento bianco
- **Insufficiente strategia dei Pedoni** nel centro della scacchiera

Kasparov invece:

- Ha sviluppato bene i suoi **Cavalli**, che hanno guadagnato pure tempi preziosi con attacchi diretti ai pezzi avversari e, inoltre
- Ha minato la solidità del **centro di Pedoni** del Bianco con opportune mosse di sfondamento.

### Esempio 3 – Sviluppo rapido dei pezzi

L'importanza dello sviluppo rapido dei pezzi fin dalle primissime mosse dell'apertura è particolarmente evidente in questa partita, in cui la Donna Bianca entra in gioco solo quando si sono verificate favorevoli condizioni.

**A3. Gambetto Damiano accettato**

(1 e4, e5 ; 2 Cf3, f6)

Maestro - Dilettante

Difesa Damiano
C40

Maestro
Dilettante

Scacchi! ® 1998

Partita d'esempio

1. e4 e5 2. Cf3 f6 3. Cxe5 fxe5 4. Dh5+ Re7 5. Dxe5+ Rf7 6. Ac4+ Rg6 7. Df5+ Rh6 8. h4 De7 9. d3+ g5 10. hxg5+ Rg7 11. Ad2 d5 12. Ac3+ Cf6 13. gxf6+ Rf7 14. Dh5+ Rg8 15. Dxd5+ Ae6 16. Dxe6+ Dxe6 17. Axe6# 1-0

17. Axe6# 1-0

- 1 e4, e5
- 2 Cf3, f6?!
- 3 C:e5!, f:e5??
- (il Bianco sacrifica il Cavallo, mentre nel caso del Nero bisognava giocare alla meno peggio 3 ..., De7)
- 4 Dh5+, Re7
- (qui la Donna entra con guadagno di tempo, perché il Nero deve difendersi dallo scacco)
- (alternativa per il Re:
- 4 Dh5+, g6
- 5 D:e5+, Rf7
- 6 D:h8 )
- 5 D:e5+, Rf7
- 6 Ac4+, Rg6?

	A	B	C	D	E	F	G	H	
8	♜	♞	♝	♚		♛	♞	♜	8
7	♟	♟	♟	♟			♟	♟	7
6							♚		6
5					♛				5
4			♞		♟				4
3									3
2	♟	♟	♟	♟		♟	♟	♟	2
1	♜	♞	♝		♚			♜	1
	A	B	C	D	E	F	G	H	

Posizione dopo la mossa 6 Ac4+, Rg6?

Gravissimo errore: il Nero, dopo aver guadagnato il Cavallo avversario, pensa di potersi difendere senza restituire materiale.

L'unico modo per resistere più a lungo era, invece, quello di sacrificare un Pedone con:

6 Ac4+, d5

allo scopo di attivare l'Ac8 e coprire con la sua azione l'importante casa f5.

Adesso per il Nero non c'è più scampo, perché non ci sono pezzi in grado di difendere efficacemente il suo monarca, ormai in balia dell'attacco del Bianco.

7 Df5+, Rh6

8 h4!, De7

9 d3+, g5

10 h:g5++, Rg7

(in alternativa il Bianco avrebbe potuto vincere anche con 10 A:g5+ guadagnando subito la Donna avversaria, ma evidentemente il Maestro mira allo scacco matto)

11 Ad2!, d5 (ora è troppo tardi!)

12 Ac3+, Cf6

13 g:f6+, Rf7

(il Pedone Bianco effettua un attacco doppio a Re e Donna)

**14 Dh5+, Rg8**

(naturalmente non cattura la Donna con: **14 f:e7?, A:f5**)

**15 D:d5+!, Ae6**

**16 D:e6+, D:e6**

**17 A:e6#**

**1-0**

Il Nero non solo ha commesso l'errore di non sviluppare subito i suoi pezzi, ma ha anche lasciato irresponsabilmente esposto il proprio **Re**, credendo erroneamente che il Bianco, essendo appena cominciata la partita, non avesse le forze sufficienti per portare a fondo un attacco tale da compensare il **sacrificio** iniziale del **Cavallo**.

## Conclusioni

Dagli esempi citati si possono dedurre già alcuni criteri per una buona apertura:

- Non muovere sempre lo stesso pezzo in apertura. Neppure la **Donna** può fare molto se non è aiutata dagli altri pezzi (vedere il primo esempio). Spesso è addirittura sconveniente portarla all'attacco già nelle prime mosse, dato che in genere diventa facile bersaglio dei contrattacchi avversari.
- Muovere presto i **Pedoni** in modo da controllare il maggior numero possibile di case centrali della scacchiera, con lo scopo di limitare i movimenti dei pezzi avversari in questa zona importantissima della scacchiera.
- Mobilitare subito le **figure leggere (Cavalli ed Alfieri)**, preferibilmente verso il centro della scacchiera.
- Porre al più presto il proprio **Re** in una zona sicura della scacchiera, onde evitare pericolosi attacchi avversari. Un buon metodo per riparare il monarca è quello di **arroccare**, ponendolo così in prossimità di un angolo e difendendolo con una **barriera di Pedoni**.
- Dopo aver effettuato lo sviluppo secondo i criteri elencati (ovviamente prestando sempre molta attenzione ai tentativi di attacco avversari), si potrà continuare a mobilitare i propri pezzi portando le **Torri** verso le eventuali **colonne aperte** (o che si è in grado di aprire mediante **cambi di Pedoni**), dove potranno mettere meglio in risalto la loro forza e le loro caratteristiche.